

VareseNews

Gli 80 anni di don Alberto, “una risorsa straordinaria per la città”

Pubblicato: Sabato 22 Febbraio 2020



“Se ogni anno riusciamo a organizzare con successo **Filosofarti**, è soprattutto merito suo”. Sono le parole di gratitudine di **Cristina Boracchi**, dirigente del liceo Crespi di **Busto Arsizio** e organizzatrice della fortunata rassegna Filosofarti, verso **don Alberto dell’Orto**. Il parroco oggi compie 80 anni.

Nato a Giussano, è diventato negli anni un’istituzione di **Gallarate**, dove risiede dal 1964. Fondamentale il suo contributo al centro della Gioventù e al **teatro delle Arti**, attivo in città da più di 50 anni.

La ricorrenza cade in un momento speciale: proprio ieri, venerdì 22 febbraio, è iniziata l’edizione 2020 di Filosofarti, il festival di filosofia che ogni anno porta in città i più importanti filosofi, sociologi, storici e scrittori del nostro tempo. Il primo ospite, per la rassegna Teofilosofarti, è stato un gradito ritorno: **Moni Ovadia**, che ha portato al teatro delle Arti un monologo incentrato sull’enciclica di Papa Francesco *Laudato si*. L’attore e musicista di origini ebraiche – che nel pomeriggio [ha incontrato la comunità sinti per dimostrare il suo appoggio](#) – ha reso omaggio a don Alberto, a cui lo lega una lunga amicizia. “Sono contento di rivederlo, gli voglio bene. Ho un ottimo rapporto con i preti: ho più amici preti che rabbini”, ha scherzato Ovadia.

Cristina Boracchi ha ricordato l’impegno assiduo di don Alberto negli anni: “È doveroso omaggiarlo e ringraziarlo per tutto il lavoro che ha fatto. Se c’è Filosofarti, e ogni anno continua a crescere, è merito

suo”.

[Marco Caccianiga](#)

caccianiga.marco@yahoo.it